



CITTA' DI STRESA

Provincia del Verbano Cusio Ossola
UFFICIO DEL SINDACO

Ordinanza N. 1505

Oggetto: Divieto di utilizzo impianto natatorio Hotel Regina Palace.

IL SINDACO

Vista la comunicazione pervenuta dall' ASL VCO Dipartimento di Prevenzione SSD Igiene e Sanità Pubblica con sede in Omegna il 30.7.2018 Prot.12479, con la quale è stato segnalato che dall'esito delle analisi dei prelievi di acqua effettuati presso l'impianto natatorio esterno annesso all'attività ricettiva alberghiera "Hotel Regina Palace" sito in Stresa - C.so Umberto I n. 29 – sono emersi indici biologici non conformi ;

Dato atto che con la medesima comunicazione l'ASL ha dichiarato l'impianto natatorio in questione non agibile e non utilizzabile ed ha contestualmente richiesto l'emissione di ordinanza affinché vengano adottati tutti gli interventi utili e necessari per rendere la piscina idonea alla balneazione;

Ritenuto di dover emettere provvedimento che vieti l'utilizzo dell'impianto in attesa dell'adozione, da parte del titolare, di tutti gli interventi utili e necessari per rendere la piscina idonea alla balneazione;

Visto l'accordo Stato-Regioni del 16.1.2003 s.m.i. recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. 28 aprile 2003 N. 119-9199 viste le linee guida diramate dalla Regione con circolare 14066/27.001 del 18.10.2006;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

ORDINA

alla Società "S.I.A.L.M. S.R.L." con sede in Milano Piazza Castello 9, nella persona del suo legale rappresentante, sig. PADULAZZI Marco nato a Stresa il 26.05.1962, residente e domiciliato per la carica in Stresa, Via Strada Vecchia Passera n. 7, relativamente all'impianto natatorio esterno annesso alla struttura ricettiva alberghiera denominata "Hotel Regina Palace" situata in Stresa, C.so Umberto I n. 29

1. di adottare tutti gli interventi utili e necessari per rendere l'impianto idoneo alla balneazione;
2. fin d'ora e nelle more di realizzazione degli interventi di cui al punto precedente il divieto di utilizzo dell'impianto medesimo;
3. che il divieto di balneazione sia reso noto mediante l'apposizione di cartelli ben visibili ed idonei ad essere compresi da tutti i possibili fruitori.

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è notificato all'interessato e pubblicato all'Albo del Comune e verrà comunicato all'ASL VCO Dipartimento di Prevenzione SSD Igiene e Sanità Pubblica

Dalla Residenza Municipale 31 luglio 2018



IL SINDACO
Cav. Giuseppe Bottini